

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione

La vertenza relativa al Fondo sociale veneto nella relazione alla Camera

L'on. Wollenborg nominato relatore per il progetto di legge relativo all'approvazione della convenzione stipulata il 24 novembre 1910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al «Fondo Sociale» delle provincie Lombardo-Venete, ha scritto una relazione con cui accompagna il progetto di legge. La relazione fu già letta alla Camera.

di stipulare, nel novembre scorso una convenzione con le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, per la definitiva sistemazione della lite pendente avanti il tribunale di Roma. I patti della convenzione sono riportati in allegato al disegno di legge e non giova, perciò di dilungarsi sulla esposizione di essi.

Presidente. Avverte che bisogna procedere a termine del regolamento alla votazione per divisione. I senatori che approvano passino a destra, quelli che non approvano a sinistra.

Risultano in maggioranza i senatori passati a destra, i quali applaudono alla dichiarazione del presidente la proposta è approvata.

Il seguito è rimandato a domani.

Radicali di Parma per il ministero Lozzati. Stasera si è riunita l'Associazione Democratica parmensa, aderente al partito radicale italiano. Essa ha discusso sull'indirizzo e sull'atteggiamento del partito radicale nel momento politico attuale.

già della nazione». L'assemblea è quindi passata alla rinnovazione delle cariche, proclamando all'unanimità a proprio presidente l'on. avv. Antonio Pelagatti, già deputato di Parma.

Attacchi pangermanisti per la Facoltà Italiana

I giornali viennesi riproducono dal Secolo le interviste coi deputati italiani e slavi intorno alle probabilità dell'avvenire della Facoltà italiana e alle relazioni fra Austria e Italia. L'organo dei pangermanisti attacca a questo proposito nuovamente il gruppo tedesco nazionale che accenti a restituire agli italiani la Facoltà che era stata loro tolta dai tedeschi stessi ad Innsbruck.

Da Cividale Un'adunanza di sindaci per l'acquisto del Polana

13 - Alle ore 10 ant. d'oggi nella sala consiliare del nostro Municipio, si riunirono i sindaci dei comuni consorzianti per l'acquisto del Polana, quelli di Buttrio, Ippis, Moimacco, Manzano, Orsaria di Pesaricchio, Pavia d'Udine, Romanzacco, S. Giovanni di Manzano. Il Sindaco in base alle deliberazioni prese dai singoli Comuni, ebbe a presentare il progetto completo riguardante la presa d'acqua alla sorgente e costruzione della galleria di raccoglimento. Ad unanimità venne approvato.

Da S. Margherita La tragica fine di un ragazzo

13. Oggi nel pomeriggio è successa una gravissima disgrazia che vivamente ha impressionato questa popolazione. La ditta Colautti della vostra città si è assunto l'impresa del trasporto di legname per i lavori di fortificazione che si stanno compiendo a S. Margherita.

L'anima di Sem Benelli

Questa sera al «Sociale» si darà la «Cena delle Basse». Domani «L'Amore dei tre re». Scrivere adunque di Sem Benelli è di attualità. Dopo il successo del suo nuovo poema drammatico «L'Amore dei tre re» si può ben dire che egli abbia stravinto. Vinto aveva già con la «Cena delle Basse» la tragedia che maggiormente ha sedotto i pubblici dei teatri d'Italia e che alla critica parve una rivelazione. Ma alla cultura spicciola, dei nostri lettori non può bastare tutto ciò.

Cronaca del Friuli

Da Preconico Al compilatore della «facile risposta»

12 (rit). Poche righe di rimando al compilatore della «facile risposta» comparso sulla «Patria» di sabato al nostro articolo di giovedì scorso.

Da Tolmezzo L'infazione epizootica discussa in Consiglio comunale

13 - Ieri presenziò dodici consiglieri ebbe luogo l'annunziata seduta consiliare.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Si commemora il defunto senatore di Seta prefetto di Napoli. Poi l'on. Rava interpellò il Governo sui provvedimenti e sulle opere necessarie per riparare ai gravi danni delle frequenti frane nell'Appennino bolognese.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

La vertenza giudiziaria si trascina per anni parecchi in diversi tribunali ed in varie Corti, finché nel 1888 dopo che speciali Commissioni ebbero studiata, nei diversi suoi aspetti, per incarico del Governo, la intricata questione, il ministero Magliani riconosceva la necessità e la opportunità da parte dello Stato di pagare le somme anticipate dai comuni, intavolò con questi delle trattative per il bonario componimento della vertenza.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Il fondo sociale delle provincie lombarde-venete. Si mette in discussione il disegno di legge per la convenzione stipulata il 24 novembre 910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle provincie lombarde-venete.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Il fondo sociale delle provincie lombarde-venete. Si mette in discussione il disegno di legge per la convenzione stipulata il 24 novembre 910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle provincie lombarde-venete.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Il fondo sociale delle provincie lombarde-venete. Si mette in discussione il disegno di legge per la convenzione stipulata il 24 novembre 910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle provincie lombarde-venete.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Il fondo sociale delle provincie lombarde-venete. Si mette in discussione il disegno di legge per la convenzione stipulata il 24 novembre 910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle provincie lombarde-venete.

Camera del Deputati

Roma 13. Preside Carmine.

Le interpellanze

Il fondo sociale delle provincie lombarde-venete. Si mette in discussione il disegno di legge per la convenzione stipulata il 24 novembre 910 fra il Governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle provincie lombarde-venete.

è troppo rigida e severa, frugale, ed interiore perché egli possa deplorare di essere stato tradito da un caro fratello latino d'oltre Bardonecchia.

Ma non fu mai né ironico né superbo. La sua esistenza è tutta intessuta d'una serie di dolori. Ragazzo ancora, s'era trovato orfano di padre e capo di numerosa famiglia che voleva da lui compiute la piccola e necessarie vicende del vivere la giornata.

La sua anima si era irrigidita in una convinzione incolorabile: — da sé medesimo e sol da sé stesso dovesse attendere il suo trionfo. — Ogni volta che egli aveva stretta una mano che gli era stata tesa in significato d'aiuto egli aveva dovuto poi ritirare la propria con disgusto.

Ma i più o perché al temperamento di Sem Benelli riesciva intollerabile la piccola vita dei turbidi complotti, delle segrete camorre, delle chiacchiate; vuoi perché egli avesse più sete di studi e di indagini interiere che curiosità di conoscere altro, lo combatterono aspramente... dietro le spalle.

Ma i più o perché al temperamento di Sem Benelli riesciva intollerabile la piccola vita dei turbidi complotti, delle segrete camorre, delle chiacchiate; vuoi perché egli avesse più sete di studi e di indagini interiere che curiosità di conoscere altro, lo combatterono aspramente... dietro le spalle.

Ma i più o perché al temperamento di Sem Benelli riesciva intollerabile la piccola vita dei turbidi complotti, delle segrete camorre, delle chiacchiate; vuoi perché egli avesse più sete di studi e di indagini interiere che curiosità di conoscere altro, lo combatterono aspramente... dietro le spalle.

Ma i più o perché al temperamento di Sem Benelli riesciva intollerabile la piccola vita dei turbidi complotti, delle segrete camorre, delle chiacchiate; vuoi perché egli avesse più sete di studi e di indagini interiere che curiosità di conoscere altro, lo combatterono aspramente... dietro le spalle.

Ma i più o perché al temperamento di Sem Benelli riesciva intollerabile la piccola vita dei turbidi complotti, delle segrete camorre, delle chiacchiate; vuoi perché egli avesse più sete di studi e di indagini interiere che curiosità di conoscere altro, lo combatterono aspramente... dietro le spalle.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita. Chi li conosce? nessuno.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

La storia si fa così. Il Benelli ironico e sprezzante è stato creato così. Invece egli fu buono. E innumerevoli atti compì egli semplicemente, timidamente, come per tema di uscire dalla penombra; atti che riconfortarono colla vita.

Cronaca del Friuli

Cattedra Ambulante Prov. d'Agricol. In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Arba, Gradisca, Rodda, Pulfero, Dignano, Carpaço, Coseano, Colloredo di Prato, Paderno, Prese, Biccio, Chions, Pasiano di Pordenone, S. Quirino, Sutrio.

Da Buia La grave disgrazia di un ciclista 13. — Il meccanico Domenico Durandi, scendendo ieri la riva di San Stefano, montato in bicicletta fu vittima di un disgraziato accidente.

Campane nuove 13. — Mercoledì arrivarono dalla fonderia Brolli le nuove campane della chiesa di S. Lorenzo e domenica 19 avremo l'inaugurazione con festeggiamenti in Monte. A S. Stefano poi avremo una grande pesca di beneficenza.

Grave infornuto Questa mattina l'operaio Bagotto Leonardo di Pietro d'anni 41 circa, mentre stava lavorando in una cava di pietre a Sottocelle fu investito da un grosso macigno del peso di parecchi quintali, staccatosi improvvisamente dalla roccia; che gli ruppe in più parti la gamba sinistra. Fu d'urgenza trasportato all'ospedale di Udine.

Da San Giorgio di Nogaro Il passaggio del Re di Serbia che va a Roma 13. — È passato di qui ieri il treno reale italiano il quale ha raggiunto Cervignano ove attenderà il Re di Serbia che ripasserà dalla nostra stazione per raggiungere la Capitale.

Il nuovo regolamento delle cooperative Con ultimo decreto reale è stato approvato il nuovo regolamento delle cooperative e i loro consorzi, su proposta del ministro del LL. PP. Sacchi, di concerto coi ministri dell'Agricoltura e del Tesoro e che sostituisce, a riguardo delle cooperative stesse, quello del 17 marzo 1907.

Alcune sciocchezze La «Patria del Friuli» perseguendo quei lodovoli intendimenti giornalistici che erano fino ad ieri prerogative delle domestiche sciocchezze — intendiamo dire: originarie alle porte — narra nel numero di ieri sotto il titolo di «inquisizione» una storia.

Cronaca Giudiziaria CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Appello irricevibile Degano Domenico fu Andrea nel maggio 1910 avrebbe in quel di Platichis mangiato e bevuto per l'importo di L. 50 in danno di Nicotri Caterina che non vide il becco d'un quattrino; e così poi di truffare alla stessa L. 20; il 23 maggio carpi L. 3 ai coniugi Palma Francesco e Pellegrini Maria di Nimis, a Barbezze Rosa L. 9,50 e a Manzano Giuseppe L. 10.

Il Tribunale di Udine condannò il Degano a 7 mesi e mezzo di reclusione e lire 1045 di multa. La Corte dichiara irricevibile l'appello del Degano ferma lasciando la sentenza.

Parlava nervosamente, con un'intossicazione tra allegria e tristo, con un'ansia che si traduceva in gesti rapidissimi in esclamazioni disordinate. — Ah! Ah! Povero caro Giuseppe! Dio misericordioso! Narra! Narra! Ma noi Prima bisogna ristorarsi! Che l'hai dunque avvenuto? La quale stato, santo cielo! Presto... Andiamo su... indosserei un saio, qualche cosa insomma... Con questo tempaccio! A quest'ora... E in quale stato, poi... Precedendo il nipote per lo scalone che menava ad un lungo corridoio, fiancheggiato da una doppia fila di candelieri, il padre francescano continuava, quasi senza avvedersene, obbedendo all'agitazione dell'anima sua, il cicalaccio ingarbugliato.

Parlava nervosamente, con un'intossicazione tra allegria e tristo, con un'ansia che si traduceva in gesti rapidissimi in esclamazioni disordinate. — Ah! Ah! Povero caro Giuseppe! Dio misericordioso! Narra! Narra! Ma noi Prima bisogna ristorarsi! Che l'hai dunque avvenuto? La quale stato, santo cielo! Presto... Andiamo su... indosserei un saio, qualche cosa insomma... Con questo tempaccio! A quest'ora... E in quale stato, poi... Precedendo il nipote per lo scalone che menava ad un lungo corridoio, fiancheggiato da una doppia fila di candelieri, il padre francescano continuava, quasi senza avvedersene, obbedendo all'agitazione dell'anima sua, il cicalaccio ingarbugliato.

Il processo Stroili-Pasquali

Il notaio Celotti Il dott. Liberale Celotti, notaio in Gemona, ricorda che nel 1898 Romanin G. B. volle conferire con suo padre. Il teste seppe poi che il Romanin aveva parlato dei noti effetti falsificati della dichiarazione rilasciata dal cav. Stroili seppa dopo il fallimento.

Le cambiali del Trauner Trauner G. B. da Artegna, nel 1898 seppa, al Banco, che c'erano tre suoi effetti portati dal Liva, per oltre mille lire che egli non aveva firmato. Volle subito parlare al direttore del Banco e questi gli disse di perdonare al Liva che avrebbe messo tutto a posto.

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Trauner — No, a Cozzi. Pres. — Ma il Giudice istruttore non si sarà mica inventato!

Il teste insisto. Cozzi a un tratto prorompe: — Dichiaro di non avere mai visto questo uomo e di non avergli mai parlato.

Vengono letti alcuni atti, dai quali risulta che avendo avuto notizia, dopo il fallimento di detti falsi, tanto il cav. Stroili che la sua signora consigliarono il Trauner a recarsi dal Procuratore del Re, e la signora Stroili narrò tutto al curatore del fallimento che fece un apposito rapporto al Giudice istruttore.

Da un richiamo fatto al notaio Celotti risulta che il teste Trauner ha subito una forte malattia alla testa in seguito a caduta.

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

Il Sindaco di Artegna Menis Luigi, sindaco di Artegna, dichiara che saputo delle cambiali Romanin circa tre mesi dopo, invitò il brigadiere dei carabinieri a fare inda-

gnì. Questi si recò dal Romanin e vieta la dichiarazione rilasciatagli lo consigliò a registrarla.

Ugo de Carli, rappresentante della Banca d'Italia in Gemona fu incaricato della verifica del portafoglio Liva.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

Il primo testimone a difesa L'avv. Giuseppe Casutti era Javvocato del Liva che gli diede molto lavoro per giudizi cambiari. Dichiarò che una volta il Giovanni Liva venne assolto in Camera di Consiglio per inesistenza di reato, dell'imputazione di falso in cambiali.

CRONACA DI UDINE

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA Affari approvati. — Trasaghis. Mutuo L. 9800 per contributo al consorzio idraulico di III categoria. Costruzione ponticello sul Melo: disciplinare; Tolmezzo. Commissione combustibile ai frazionisti di Fosses; Povecchia. Illuminazione pubblica; Ragogna. Aumento di stipendio agli insegnanti; Prata, id. id. al segretario; Meduno, id. id. all'applicato di segreteria; Palmanova, id. id. alla guardia campestre; Pasian Sotgiornovo, id. id. alla lavatrice Valle Romana; Travesio, id. salario al sorvegliante strada; Bigugna. Stipendio istruttori comunali; Morbelliano. Concessione gratuita abitazione al segretario; Carliano. Concessione terreno del cimitero ai F.lli Paolini, Zuglio. Restituzione piante erroneamente utilizzate. Palmasson. Mutuo casa Deposito e Prestati; Reana. Regolamenti comunali; Biadene. Alleanza area comunale; Ragogna. Regolamento lavatrice; Montebelluna. Effetti rinasciati pol medico; Travesio. Ricupero specialità. Autorizzazione a lite.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

Decisioni in via. — Tarcento. Acquisto Palazzo Beckmann. Esprime parere favorevole; Fergarigo. Domanda Missio per mandato d'ufficio. Ingungo di dare esecuzione a deliberazione della Giunta Municipale, salvo a provvedere d'ufficio. Clanzetto, Dignano, Segnacco. Bilanci 1911. Autorizza l'ecoedenza della sovraimposta.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

I funerali del prof. Marchesini Sofroni, imponenti per concorso di autorità, estimatori, amici, studenti riuscirono i funerali nel pomeriggio di ieri seguiti dal prof. Giorgio Marchesini.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

comm. Picile rivolse il seguente saluto all'estinto: «Il prof. Ingegnere Giorgio Marchesini da oltre sette lustri insegnante di computeristeria nel nostro Istituto Tecnico è improvvisamente e crudelmente scomparso.

UNA STORIA D'AMORE ROMANZO DI GIACOMO DI BELSITO — Una grazia; fratello vorrei parlare al padre priore... al padre Sorra. Ardentemente... ve ne prego. — Ma... a quest'ora! — Non posso attendere! Il vecchio alzò le braccia al cielo. — Che è avvenuto, dunque? — Lasciate ch'io gli parli... L'altro taceva ancora; poi disse: — Ebbene proverò, attendete. Di fuori l'uragano imperversava sempre. Era uno spaventoso succedersi di scariche elettriche, uno scrosciare violentissimo d'acqua, e poi sibili acuti, impetosi di vento; mille rumori diversi confusi in un frastuono che faceva rabbrivire.

La inserzioni si ricevono presso la ditta Hausenstaine Vogler, Via Prefettura N. 6. E il priore non tardò a giungere, un po' per curiosità, un po' per le parole del frate portinaio. Il giovine pellegrino, alquanto riacimato, s'era liberato dal mantello, aveva abbassato il cappuccio e si scuoteva di dosso l'acqua ondeggiando inzuppate le sue vesti. Il vecchio monaco, all'incerta luce della lanterna che recava il portinaio, scorse il visitatore. Il cuore gli sobbalzò con violenza. Possibile? E una radiosa, improvvisa gioia gli illuminò il volto sereno, incorniciato da una fluente barba bianca, quando udì il giovanotto invocare con voce vibrante: — Zio! Zio! — Giuseppe! E il vecchio gli corse incontro, lo strinse lungamente al suo seno. — Come mai qui? In che stato, poverino! Su: muta prima gli abiti. È necessario! Mi narrai dopo... Dio santo... Vestito da pellegrino... Chi l'avrebbe mai supposto?

Parlava nervosamente, con un'intossicazione tra allegria e tristo, con un'ansia che si traduceva in gesti rapidissimi in esclamazioni disordinate. — Ah! Ah! Povero caro Giuseppe! Dio misericordioso! Narra! Narra! Ma noi Prima bisogna ristorarsi! Che l'hai dunque avvenuto? La quale stato, santo cielo! Presto... Andiamo su... indosserei un saio, qualche cosa insomma... Con questo tempaccio! A quest'ora... E in quale stato, poi... Precedendo il nipote per lo scalone che menava ad un lungo corridoio, fiancheggiato da una doppia fila di candelieri, il padre francescano continuava, quasi senza avvedersene, obbedendo all'agitazione dell'anima sua, il cicalaccio ingarbugliato. Tartini taceva e lo seguiva con andatura stanca, quasi meccanica. Da tante ore gli agiva così, come spinto da una forza di cui non riusciva a rendersi conto. Era giunto lassù senza quasi saperlo. Sorpresa lungo

La salita del monte da un uragano impetuosissimo, egli aveva provato a mille doppie sofferenze che gli dilaniavano il cuore. Quelle tenebre solcate, a tratti, da lividi e improvvisi sprazzi di luce che gli rivelavano, soffuso di fantastici chiarori, alterato nei contorni e nelle proporzioni, il paesaggio; quel silenzio notturno turbato d'un tratto da scariche rabbiose di tuoni, da scrosci di pioggia simili a risate attoniche, da schianti di alberi somiglianti a urli di strazio, gli avevano messo nel profondo dell'anima uno sconcerto che non aveva limiti; gli erano sembrati altrettanti funesti presagi. Che sperava infatti? In quel convento, oramai, doveva appellarsi tutto il prezioso tesoro dei suoi sogni d'arte e d'amore. Dove trovare più la pace? Come un automa, nella colletta del priore, il violinista s'era lasciato vestire; aveva ingoiato un cordiale, senza

percepire una nota dello mille parole amovibili che il vecchio monaco gli sussurrava. — Ora mi narrai — disse alla fine il padre Giovanni Sorra, quando fu sicuro che il giovane fosse ristorato. E Tartini narrò, interrompendosi spesso per liberarsi dall'atroca noia che gli serrava la strozza, narrò il suo romanzo d'amore, minutamente. Lo zio lo ascoltava rapito, lo commiserava di tanto in tanto, sottolineava la narrazione con esclamazioni e sospiri. — Oh, la giovinezza! Le imprudenze dei giovani! Quando il violinista ebbe finito, il vecchio monaco esclamò: — Ma ora sei qui, mio piccolo Tartini sei qui al sicuro da tutto! Non ti lancia più partire... Ti terrai celato, finché non sarà svanito ogni pericolo. — Abbiat, buono e caro zio! Nulla posso più sperare ora! — Confida nell'avvenire Giuseppe

confida in Dio! In questa pace troverai la forza per resistere e per vincere. La vita, purtroppo, non è ricca di gioie! Resta qui, con noi, figliuolo mio. Troverai amicizia fraterna e cure che ti ridaranno la speranza... Il giovine non rispose. Era rimasto a capo chino, accasciato. Oh, sì! La pace, la serenità! Sentiva di averne tanto, tanto bisogno. E, con un fremito doloroso, ripensava alla sua peregrinazione piena d'angoscia, di disagi, alla solitudine dei giorni scorsi. Era uscito dai confini della Serenissima, aveva vagabondato per l'Italia trasportando di terra in terra, unico ma pesantissimo fardello, il suo strazio senza nome. Da Roma era fuggito, stanco, più che mai addolorato, e inconsciamente aveva varcato la porta Flaminia ed aveva preso la via dell'Umbria ferace. La vista del Convento d'Assisi era stata per lui come una liberazione. Lassù avrebbe trovato un'anima buona, un amico, un padre!

Ritorno festivo e carnevale

In seguito all'istanza presentata in questi giorni da diversi negozianti della Città alla Presidenza dell'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportanti, per ottenere che durante il periodo di Carnevale nei negozi in cui si vendono e noleggiano costumi da maschera si possa protrarre l'orario di chiusura nei giorni di sabato e Domenica, l'Associazione stessa, esponente le pratiche del caso, rende noto agli interessati che in loro facoltà il protrarre l'orario di apertura nei giorni di domenica ottenendo l'intervento del personale salariato al quale dovrà essere concesso il riposo compensativo; è pure permessa la protrazione dell'orario di apertura nei giorni di sabato, però senza impiego dei salariati, mentre alla vendita o al noleggio come sopra potranno attendere soltanto i proprietari di negozio o persone della loro famiglia.

Le elezioni fra i dazieri

L'altro ieri la Commissione di scrutinio per riferire sull'esito della votazione per la nomina del Ceusiglio direttivo dell'Associazione fra impiegati dazieri della Provincia, ha compiuto lo spoglio delle schede. Ecco il risultato delle elezioni. Avv. Giovanni Cosattini presidente - Ferrarini Vittorio di Buia Nordio Silvio di Fagnana, Pletti Enrico di Pavia, Rogini Augusto di Lausacco, Vattolo Giovanni da Collalto di Tarcento, Biasutti Enrico, de Campo Ruggero, De Nobili Francesco, Docti Pio e Vanuti Ermindo di Udine consiglieri - Borgello Carlo, di Martignacco e Quisni Ermindo da Udine, revisori. Società Dante Alighieri Gli insegnanti ed il segretario del R. Istituto Tecnico di Udine, per onorare la memoria del compianto prof. Giorgio Marchesini, versarono alla Dante Alighieri la somma di lire 50. La Presidenza vivamente ringrazia.

Beneficenza

I Professori del R. Istituto Tecnico per onorare la memoria del defunto padre del loro collega prof. ing. Luigi Zanetti offrono lire 20 alla « Scuola e Famiglia ». Gli studenti della Sezione di commercio e ragioneria del R. Istituto Tecnico in morte del loro compianto professore Giorgio Marchesini offrono alla « Scuola e famiglia » lire 50. La Presidenza vivamente ringrazia.

Cinema Salone Volta

Programma interessantissimo e di assoluta novità per questa sera: « Il Lago di Thur ». Meravigliosa film stereoscopica. Interessantissima cinematografia dal vero. Prima della serie « Paesaggi svizzeri » dell'« Ambrosio films » di Torino. « Il dramma del macchinista », Sensazione « Serie d'oro » della mondiale casa Cav. Ambrosio. « Incantevoli cascate norvegesi » Effetti di luce - Giochi d'acqua stupendi naturali. Una delle assunzioni più difficili, interessantissima. « Cri-cri si vuol maritare! » Bisogna ridere anche avendo cambiati in profesto!

La fiera di S. Valentino

Il tempo incerto e dubbioso ed il cielo annuvolato non hanno certo favorita la tradizionale fiera di S. Valentino, la quale però si può dire e giustamente riuscita. Grand'animazione in giardino grande dove il mercato procede sostenuto nei prezzi. Nel popoloso rione di via Pracechiusa la folla è ancora più fitta, e, come il solito, gli esercizi fanno affaroni.

La mariale disgrazia di ieri

Il ragazzo che fu vittima nella tragica disgrazia ieri avvenuta a Santa Margherita (vedi cronaca provinciale) è quel Cudes Attilio di anni 10. Sul luogo si è recato il pretore di S. Daniele per le constatazioni di legge.

Associazione "Scuola e Famiglia"

I soci sono convocati in assemblea generale che si terrà in un'aula della Scuola elementare urbana maschile a S. Domenico il giorno di Sabato 18 corr. alle ore 15 1/2 per discutere e deliberare sugli argomenti portati dal seguente ordine del giorno: Comunicazioni; Bilancio preventivo per l'anno 1911; Elezione di sette membri del Consiglio Direttivo, in sostituzione delle signore Bearzi-Angeli Melania Fracasetti Francy, De Poli Giulia e dei signori Perusini dott. Costantino e Peiz ing. Sergio, che escono di carica per anzianità; Nomina dei revisori dei conti. Rimangono in carica i Consiglieri Barnaba-Berlanti-Lena, Borgomanero comm. avv. Luigi, Camavito Ugo, Carnielli-Misani-Lida, Luzzatto cav. dott. Oscar, Petillo Gr. avv. prof. Domenico, Pizzio cav. prof. dott. Luigi Spezzotti Editore, De Viduis Maria, Zilli prof. Teresa. Scadono dalla carica e sono rieleggibili i signori Perosa cav. rag. Ermenegildo, Trevisan rag. Tullio effettivi - Biancuzzi rag. Vittorio supplente.

Per il passaggio del Re di Serbia

Come appare da una nostra corrispondenza provinciale, il Re di Serbia proveniente da Cervignano transiterà domani su treno reale italiano per S. Giorgio di Nogaro. È stato incaricato il delegato Panigadi con alcuni dei migliori Agenti del nostro ufficio di polizia, di recarsi a S. Giorgio per dirigerli il servizio d'ordine. All'Orchestra ieri fu medicato dal Vida Giuseppe da S. Gottardo, operaio alle ferriere, il quale si era prodotto delle ustioni accidentalmente sul lavoro. Fu giudicato dal medico di guardia guaribile in una quindicina di giorni.

Rubrica commerciale

Camera di Commercio Denunce delle ditte durante il mese di gennaio 1911: Fortunato e Piazza, Udine - Commissioni e rappresentanze, Durata anni nove. Proprietari e firmatari i sig. Fortunato Carlo fu Vincenzo e Piazza Luigi fu Valentino. Nicolo e Baracchini, Zogliacco (Treppo grande) Fornace laterizi Chiusa la fabbrica per esaurimento dell'argilla! Continua

Le Poesie di Pietro Zorutti

Sono uscite le prime due dispense di questa nuova e ricca edizione popolare, e sono in vendita presso i principali librai della Città e Provincia. L'Editore avverte che ai signori sottoscrittori dell'opera le dispense verranno recapitate a domicilio.

D'oltre confine

I funerali di mons. Feruglio Staranzano 13 - Stamane seguirono i funerali del trinitario mons. Feruglio, vescovo di Vicenza. Alle 10 il clero si portò a levare la salma, che era esposta nella cappella ardente della villa vescovile. Arrivano il corteo gli scolari di Staranzano ed alcune società cattoliche coi vessilli abbrunati. Era pure rappresentata una società cattolica di Vicenza, con proprio vessillo. Venivano poi i cantori della metropoli di Gorizia, i frati di Barnaba, uno stuolo di sacerdoti di tutto il Friuli, l'arcivescovo di Udine, mons. Anastasio Rossi, con alcuni canonici, il clero officiante e l'arcivescovo di Gorizia, mons. Francesco Sedej. La salma, in bara scoperta, veniva portata da sei sacerdoti.

Echi Da Portogruaro

La dichiarazione qui appreso fatta a Portogruaro non può che giovare all'opinione che molti della nostra città si sono già formata e che hanno già fatto conoscere a mezzo dei giornali. Ne giudichi il lettore. Il signor Amedeo Falconer, Portogruaro per Concordia Sagittario ci comunica: « Da otto mesi non digerivo bene e non avevo più appetito. Mi venivano continui oppugni e mali di testa: Andavo pure soggetto a dolori alla gamba e alle ginocchia e ad una debolezza estrema in tutta la persona. « Il mio male era venuto per uno sforzo fatto un anno fa, ed in seguito al quale sentii come uno schianto ai reni. Mi suggerirono di pargarmi e lo feci più volte, ma senza ottenere nessun giovamento. Soffrivo tanto alla schiena che quando mi curavo dovevo fare degli sforzi dolorosissimi. Usate le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) guarii in pochi giorni perfettamente. Certifico esatto quanto precede e sono autorizzato a pubblicazione. (Firmato) Amedeo Falconer. »

Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 e Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il paruc obire RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

ANTAGIA-BISLERI IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGREZZA UDINE - Via Giovanni d'Udina 8 - UDINE Telefono 43-2

L'AVVOCATO E. TAVASANI ha trasferito il suo studio dalla piazzetta Valentini in Via delle Carceri

I. WOLLMANN PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA RAPPRESENTANTE Bicyclette: Styria - "Lea Francis", - "Milano", Motociclette: Republi 3, 3 1/2, 5 H P Automobili: Laurin-Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile. Casse forti: Tancos contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avvitabili al muro. Vendita a pronti ed a rate Cataloghi e certificanti a richiesta con riferimento al presente avviso

LIQUIDAZIONE PER FINE STAGIONE PELLICCERIA CONFEZIONATA MAGLIERIE PER UOMO - SIGNORA e BAMBINI Magazzini AUGUSTO VERZA UDINE - Via Mercatovecchio, N. 5 e 7 - UDINE La réclame è l'anima del commercio

Ospitale Civile di Udine A tutto 28 Febbraio corr. è aperto il concorso al posto di Medico Assistente. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione. Cercasi per subito fino a novembre 6-7 scavatori di pietre per fabbrica di quarzo a Waldabunt Germania. Paga 45 55 cent. l'ora. Rivolgersi al propr. F. Grueb.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con modaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo-Oro cellulare sferico Fogliello speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

L. NIDASIO UDINE SPECIALITÀ OLIO GRANONE raffinato da taglio e brucio

STOMACO ed INTESTINO D. A. RODELLA - Venezia CASA di CURE DIETETICHE (Via Schiavoni) (Marm. 218 - Tel. 153) Ambulatorio Ponte Dal, 684, dalle 9-10; 3-4. DIABETE - GOTTA

Orario Ferroviario e Tram Arrivi da I diretti sono in carottera nero. I treni con astoria non portano la terza classe. Venezia (Via Trevisio) 3,20, 7,45, 9,55, 12,20, 15,00, 17,5, 22,55. Treviso 19,40. Pontebb 7,45, 11, 12,44, 17,9, 19,45, 21. Cividale 7,40, 9,51, 12,55, 15,57, 19,20, 22,28. S. Giorgio 8,50, 9,57, 18,10, 17,35, 21,46. Trieste (Via Cornone) 7,53, 11,6, 12,50, 15,28, 19,43, 22,58. Trieste (Via S. Giorgio) 8,50, 17,35, 21,46. Partenze per Venezia (Via Trevisio) 4, 6,45, 8,20, 11,25, 13,10, 17,30, 20,5. Pontebb 6,5 7,55, 10,15, 15,44, 17,15, 18,10. Cividale 4, 8,35, 11,16, 15,53, 17,47, 20. S. Giorgio 7,8, 18,11, 18,10, 1,5,27. Trieste (Via Cornone) 5,46, 8, 12,50, 15,42, 19,57, 17,25. Trieste (Via S. Giorgio) 8, 18,11, 19,27. Tram a vapore Udine-S. Daniele Partenze da S. Daniele 8,55, 10,55, 13,31, 17,40. (festivo 15,34). Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8,25, 14,35, 15, 19,18, (festivo 17,16). Partenze da Udine (Staz. Tram) 8,25, 11,39, 15,9, 18,18 (festivo 15,9). Arrivi a S. Daniele 9,07, 13,17, 16,47, 19,70 (festivo 14,43).

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso-podato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente usati e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sassi Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

PASTIFICIO FRIULANO F.lli MENAZZI NUOVO NEGOZIO RECAPITO Via PAOLO CANCELLI N. 15 (di fronte la Cooperativa di Consumo) UDINE PASTA di GRIES tipo Napoli PASTA di GRANITO tipo bianco PASTA all'UOVO tipo Bologna Specialità Tagliatelle all'Uovo lavorate a mano fresche giornalmente Si garantisce la pasta priva di qualsiasi difetto MASSIMA PULIZIA SERVIZIO A DOMICILIO Prezzi convenientissimi

Girolamo Barbaro Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera Via Paolo Cancelli N. 1 - UDINE - Telefono 2,33 Pasticceria fresca tutti i giorni Confetti cioccolate Biscotti, Vini, liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. Speciale servizio in argento per Nozze, Battesimi e Sorelle ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia Tel. 95 Udine - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia Tel. 95 PAGAMENTI A PRONTI

LINOLEUM Pavimenti completi Tappeti d'ogni misura Corsie in tutte le altezze Rappresentante e Depositario Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertacoli.

Umberto Cattarossi Chiavris UDINE - Chiavris Grandi magazzini e deposito all'ingrosso e al minuto LEGNA DA FUOCO FAGGIO - ROVERE - GELSO con macchinari propri a forza elettrica per la segatura e spaccatura SU QUALUNQUE MISURA CARBONI FORTE, COKE, FOSSILI E SPECIALE PER OFFICINE SERVIZIO A DOMICILIO Cementi - Portland - Calci comuni Specialità calce idraulica di Resiutta TELEFONO N. 4-52 - PREZZI MODICISSIMI

In seguito a surmenage, fatiche, ad emozioni, a dolori o a malattie voi siete anemico e neurastenico. La Vostra memoria e volonta si sono affievolite, il carattere e cambiato, siete triste, preoccupato, avvilito ed irascibile. Il piu piccolo sforzo vi stanca, soffrite d'insonnia, avete dolori ai reni, vertigini e alla notte fate sogni spaventevoli. Vi si oscura la vista, o avete perdita del gusto, dell'odorato, avvertite rumori, tintinnii, ronzii agli orecchi. Lamentate dei dolori intercostali articolari e nevralgici (residuo forse di qualche malattia) dei disturbi nervosi, che possono giungere fino alle convulsioni ed alle paralisi. I vostri organi genito-urinari funzionano male, vi lagnate di disturbi dello stomaco dell'intestino o del cuore, di cattive digestioni, d'enterite muco-membranosa, di palpitazioni e (se donna) di disturbi o irregolarita di mestruazioni, ecc.

Sappiate che tutto cio proviene dall'indebolimento e dal deperimento delle cellule del Vostro organismo, basi essenziali della vita e che rinnovando queste cellule col

NEOBIOGENO

spariranno tutti i fenomeni morbosi di cui soffrite

Nervosi e sofferenti se ancora non l'avete provato non disperate di vostra guarigione

(ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,
Vallese (Verona) 21-10-10
Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri consimili che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima osservanza.
Devotissimo D.r Alfredo Menegazzi

Egregio Sig. Malesani,
Venezia, 29-10-10
Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio e tollerato molto dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbiasi i migliori saluti.
Devotissimo D.r Giacomo Arrigossi
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Egregio Sig. Malesani — Ho sperimentato il suo "Neobiogeno", in due casi di convulsione da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un ricostituente sovrano. I vari suoi componenti giustamente associati sono del resto la prova migliore della bonta, del prodotto. Anche nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il "Neobiogeno", merita il nome che porta.
Anguro a questa specialita quella fama e diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniole dove ha vita e porti par altrove tutto quel benessere che in se racchiude. E con ciò mi creda di Lei
Forgaria (Udine) 9-11-10
Dev.mo Dr. Ernesto Cresseri Medico Chirurgo

Egregio Signore
Aguilone (Venezia) 8-10-10.
Lei ricordera quanta sofferenza le diedi di soffrire da piu di due anni, quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperato, pure vullì provare: non ho ancor terminata la sua cura e posso attestarle d'averne ottenuto buon esito, perche mi sento assai sollevato nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Pertanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò osare e lodare al suo ritrovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.
Sua devotissima Anna Marchetto.

Il Neobiogeno del Chimico Farmacista Malesani di Paluzza (Udine) ha nel suo nome e nel suo contenuto gli elementi di veri rigeneratori di vita. Infatti ormai la scienza medica ha associato il valore dei glicofosfati di ferro e calcio e dei preparati di manganese per la ricostituzione del sangue e del sistema nervoso ed osseo, del solfocalcio iodato per la disinfezione e prosciugamento dei catarri bronco polmonari, del formiato sodico della struccina e cocaina per muscoli ed infine dell'eccitamento dell'appetito prodotto dalle sostanze amare ed aromatiche.
Il Neobiogeno tutto questo raccoglie in una ben combinata sintesi ed a me ha sempre corrisposto nei casi di mia cura come un vero salvatore.
Milano, 9 Gennaio 1911.
Dott. G. REOPELLI
specialista di medicina interna e malattie nervose.

Il Neobiogeno e un ottimo, efficace ricostituente, assai ben tollerato e gradito dai bambini, ai quali lo prescrivo su vasta scala ottenendone effetti eccellenti. Epperò e raccomandabile sotto ogni rapporto ai bambini gracili delicati bisognosi di una pronta efficace cura ricostituente.
Prof. Dott. R. GUAITA
Primario Direttore dell'Ospedale dei bambini
Milano; Gennaio 1911 Via Meravigli N. 16

Tirana, 9 febbraio 1910.
Mi sento in dovere di ringraziarLa del suo Neobiogeno che mi ha finalmente guarita.
Già da tre anni le mie mestruazioni erano irregolarissime ed io deperivo ogni giorno più; dopo la cura del suo Neobiogeno mi sento rinata e sto bene.
Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscentissima.
Teresa Mentil

Gazzo Veronese 28 Ottobre 910.
Egregio Signor Malesani,
Posso in coscienza affermarle che il suo Neobiogeno e efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. — Con tutta stima.
Dev. Dott. CESARE DONELLI
Medico-Chirurgo

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910
Sitmatissimo Signore,
Sono lieto e mi faccio un dovere di notificarvi che il vostro Neobiogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatismo. Il paziente e perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa e benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertirne i benefici effetti. In questo caso importantissimo perche furono sperimentate moltissime specialità e non si ebbe risultato alcuno, vi pregherei quindi pel bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare si buone notizie del vostro prezioso Neobiogeno, con tutta la più alta stima abbiatemi per vostro ammiratore.
Dott. Ermenegildo Fincati
Medico Chirurgo Gallio (Vicenza)

Moggio Udinese 4 - 12 - 910
Egregio Signore,
Tardai a risponderle per attendere gli effetti del suo Neobiogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le dico il mi vero, corrispose pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rinforzando le depresse funzioni nervose.
Fa benone, e un buon tonico. — La riverisco.
Dev. Dott. CIGIOTTI PROSPERO

Sitmatissimo Sig. Malesani,
Grazie intanto dei due flaconi di NEOBIOGENO speditomi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmi, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosi saluti.
Venezia, 14-10-910
Obbl.mo Dott. Arturo Bergato

Torinese 25-2-910.
Egregio Signor Malesani,
Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati deboli nella mia casa di salute. Le riscontro utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovo di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurotici sia primitivi sia dipendenti da affezioni dell'utero ed ovarici.
Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.
Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ginecologia, Ostetricia, Ginecologia.
Egregio Signore — Deso dichiarando che si di Lei preparato "Neobiogeno" di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicò il di Lei preparato; si trova contenta e già alla 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infelici che soffrono ed orovando chi lo ha alleato ed elaborato perche ne ha il merito. Occorrendo il mio nome per fare reclamo lo ponga pure ad Urbis et Orbis che tale sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto.
Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per il

Di Lei Dev.mo Obbl.mo
Antonio Valle
(Pavia) Udine, 19 - 6 - 1910.

Paluzza, 20 Marzo 1910.
Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani e un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.
Io ho avuto non solo ad ora giunto attenuazione ottima risultati, e di coscienza non posso che proporla e consigliarne l'uso.
Dott. TELEMACHO ROLSI
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Ho sperimentato il Neobiogeno Malesani in una giovane affetta da anemia e da linfatismo e me ho ottenuto risultati eccellenti. L'ammalata e rapidamente migliorata di colorito, ha acquistato l'appetito, le forze ed e aumentata di peso. Il medicamento e stato benissimo tollerato. Il buon risultato mi spinge a provare l'azione di questo rimedio in altri casi consimili, onde in prego la Spett. Casa produttrice di farmarmi il materiale necessario per tale studio da iniziarlo in alcuni individui nei quali altre cure ricostituenti da me finora praticate, non hanno dato effetti troppo lusinghieri.
Milano, 5 Gennaio 1911.
Dott. AUGUSTO SALVINI

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 3.00 la bottiglia
Deposito in UDINE presso le Farmacie A. FABRIS e COMESSATTI — in TOLMEZZO presso la Farmacia CHIUSLI.
Farmacia Dott. Baldisserotto (Venezia), Cornelio (Padova), Zambon & Crico (Vicenza), Negri Succ. Martini (Verona), Farmacia S. Paolo (Milano Città), Ditta Dott. A. Cassia (Milano prov.).

Farmacia e Laboratorio Chimico G. MALESANI

PALUZZA (Udine)